

Codice A1902A

D.D. 2 settembre 2022, n. 306

Progetto Bottega scuola 2022-2023. Approvazione bando per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane con riconoscimento di eccellenza artigiana ad ospitare tirocini quali botteghe scuola - CUP J11J22001880002.



ATTO DD 306/A1902A/2022

DEL 02/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: Progetto Bottega scuola 2022-2023. Approvazione bando per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane con riconoscimento di eccellenza artigiana ad ospitare tirocini quali botteghe scuola - CUP J11J22001880002.

Premesso che:

con D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 “L.R. 1/2009. Approvazione del progetto “Bottega scuola 2019-2020 in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017. Punto IV. 5.3.” veniva approvato il progetto “Bottega scuola”, come descritto nell’allegato A alla deliberazione, demandando, tra l’altro, al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;

con determinazione dirigenziale n. 498/A1902A del 12 novembre 2018 veniva indetta gara a procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l’affidamento del Progetto Bottega scuola per il periodo 2019-2020; il provvedimento prevedeva, tra l’altro, la facoltà per l’Amministrazione di ricorrere all’affidamento di servizi analoghi ai sensi dell’art. 63, comma 5, del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 8, Punto 8.2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale);

con determinazione dirigenziale n. 226/A1902A del 15 giugno 2021 veniva disposta la proroga del termine di conclusione delle prestazioni del contratto principale fino 30 giugno 2022, ai sensi dell’art. 6 del contratto rep. n. 270 del 26 luglio 2019; l’Ente gestore, Inforcoop Ecipa Piemonte Scrl, con nota del 30 giugno 2022 (prot. n. 7224/A1902A del 4 luglio 2022), trasmetteva la relazione finale del progetto al 30 giugno 2022, dando conto dei risultati conseguiti;

con determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022 ad oggetto ” L.R. 1/2009 art. 15 - D.G.R. n. 16-7818 del 9/11/2018. Servizio di gestione del progetto Bottega scuola - art. 6, comma 2 del contratto Rep. n. 270 del 26/07/2019 (CIG 93147853C0 - CUP J11J22001880002). Procedura

negoziata per affidamento servizi analoghi ex art. 63, c. 5, lett. b) d.lgs. 50/2016. Aggiudicazione a ATI Inforcoop Ecipa Piemonte Scrl. Spesa di Euro 1.475.000,00 sul capitolo 123371 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 e 2023 e conseguenti registrazioni contabili.” si stabiliva, in particolare, di:

- affidare servizi analoghi a quelli del contratto iniziale relativo al progetto Bottega-scuola all’ATI Inforcoop Ecipa Piemonte Scrl, per il periodo di un anno dalla naturale scadenza del contratto principale e fino al 30 giugno 2023;

- procedere alla stipulazione del contratto come previsto dall’art. 32 d.lgs. 50/2016 e richiedere, nelle more della verifica dei requisiti dell’appaltatore, l’esecuzione anticipata del contratto, come consentito dall’art. 8, c. 1 lettera a) del decreto-legge n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 (e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. f), d.l. 77/2021 convertito in l. 108/2021).

Avviata la verifica dell’insussistenza di cause ostative in capo all’ATI Inforcoop Ecipa Piemonte Scrl (art. 80 d.lgs. 163/2006 e artt. 82 ss. d.lgs. 159/2011-Cod. Antimafia), con nota prot. n. 9125/A1902A del 12 agosto 2022 veniva richiesta all’Ente gestore del progetto l’esecuzione anticipata del contratto, per avviare tempestivamente le attività funzionali allo svolgimento dei tirocini semestrali presso le botteghe artigiane entro il 30 giugno 2023.

In considerazione di tutto quanto sopra, occorre procedere, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018, all’approvazione del bando per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane, con riconoscimento di eccellenza artigiana, disponibili ad ospitare tirocini partecipando al progetto Bottega scuola 2022-2023;

il Bando, di cui all’Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto Bottega scuola 2022-2023, i requisiti di ammissione delle imprese, il procedimento e i termini, le modalità di presentazione delle candidature; sono approvati, inoltre, i seguenti allegati al Bando:

- Allegato B - Candidatura impresa
- Allegato C - Informativa trattamento dati imprese
- Allegato D - Modello segnalazione tirocinante
- Allegato E - Candidatura tirocinante

Le risorse necessarie per la realizzazione del progetto Bottega scuola 2022-2023, di importo complessivo pari a euro 1.475.000,00, sono state impegnate con la predetta determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022, sul capitolo 123371 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 28 del Reg. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) si nomina a responsabile esterno del trattamento INFORCOOP ECIPA PIEMONTE S.C.R.L. (capofila raggruppamento) - O.R.So S.C.S – Immaginazione e Lavoro Soc. Coop, con sede legale in via Livorno 49 – 10144 Torino presso Legacoop Piemonte, cui è affidato il servizio di gestione del progetto Bottega scuola;

dato atto che, ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e della l.r. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Artigianato; si potrà prendere visione degli atti come indicato nel bando allegato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la Legge n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- il D. lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D. lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
- a Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", e s.m.i.;
- la L.R. n. 1/2009 "Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i.;
- la L.R. n. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- a D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- a D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12- 5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";

DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa:

1) di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018, il bando per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane con riconoscimento di eccellenza artigiana ad ospitare tirocini quali botteghe scuola - CUP J11J22001880002, di cui ai seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando
- Allegato B - Candidatura impresa
- Allegato C - Informativa trattamento dati imprese
- Allegato D - Modello segnalazione tirocinante
- Allegato E - Candidatura tirocinante

2) di prevedere che il bando abbia durata a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed entro le ore 18:00 del 28 settembre 2022, termine di scadenza per la presentazione delle candidature delle imprese;

3) di approvare, con successivo provvedimento, l'elenco delle imprese artigiane ammesse al progetto Bottega scuola 2022-2023 di cui all'allegato bando, in conformità alle risultanze dell'istruttoria, ai sensi della D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone

Allegato

D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 – Determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022

**BANDO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE
DELLE IMPRESE ARTIGIANE IN POSSESSO DELL'ECCELLENZA ARTIGIANA
AL PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023**

Scadenza: 28/09/2022

SOMMARIO

A. PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023 - SOGGETTI – RISORSE	pag. 1
A.1 Finalità soggetti durata	pag. 1
A.2 Descrizione del progetto	pag. 2
A.2.1. Selezione dei giovani/abbinamento con le imprese	pag. 2
A.2.2. Orientamento/formazione	pag. 3
A.2.3. Tirocini. Indennità di partecipazione per imprese e giovani.	pag. 4
A.2.4. Validazione delle competenze	pag. 5
A.2.5. Monitoraggio e valutazione finale	pag. 6
B. REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE IMPRESE	pag. 6
C. PROCEDIMENTO. TERMINI. GRADUATORIA DELLE IMPRESE AMMESSE	pag. 6
D. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DELLE IMPRESE E DEI TIROCINANTI	pag. 7
E. DISPOSIZIONI FINALI	pag. 9
E.1 Responsabilità del soggetto gestore e delle imprese	pag. 9
E.2 Ispezioni e controlli	pag. 9
E.3 Trattamento dei dati personali	pag. 9
E.4 Pubblicazione, informazioni e contatti	pag. 10
E.5 Diritto di accesso agli atti	pag. 10
E.6 Allegati	pag. 10
E.7 Scheda informativa sintetica sul bando	pag. 10

A. PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023 - SOGGETTI - RISORSE

A.1 FINALITÀ, SOGGETTI, DURATA

Con D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 la **Regione Piemonte** approvava il progetto Bottega scuola 2019-2020, per favorire la realizzazione di programmi di addestramento tecnico-pratico ulteriori a quelli previsti nei piani regionali di formazione professionale, rivolti alla trasmissione ai giovani delle conoscenze tecniche, delle competenze e delle abilità di lavoro manuale, da realizzarsi presso le imprese artigiane in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana.

Il progetto 2019-2020, sviluppato fino al 30 giugno 2022, veniva affidato alla gestione **dell'ATI Inforcoop Ecipa Piemonte srl**; con provvedimento del Settore regionale Artigianato n. 249/A1902A del 19 luglio 2022 **è stata data continuità al progetto fino al 30 giugno 2023**, affidando servizi analoghi a quelli già svolti al medesimo raggruppamento di imprese costituito da Inforcoop Ecipa Piemonte SCRL (capofila, con sede legale in via Livorno 49 – 10144 Torino) - Organizzazione per la ricreazione sociale Società Cooperativa Sociale (O.R.So. S.C.S.) – Immaginazione e Lavoro Società Cooperativa.

Nell'ulteriore periodo annuale è previsto il coinvolgimento di **228 imprese** artigiane del settore manifatturiero e alimentare, in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana, disposte a ospitare come botteghe scuola **altrettanti tirocinanti** di età compresa tra i 18 e i 29 anni, disoccupati o inoccupati, con obbligo scolastico assolto, che potranno presentare la propria candidatura al tirocinio direttamente all'Ente gestore del progetto con le modalità prescritte (www.bottegascolapiemonte.it).

Il presente bando disciplina le modalità di presentazione delle candidature delle imprese artigiane per l'edizione Bottega scuola 2022-2023, in conformità ai requisiti di ammissione e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018, dal Capitolato d'appalto di cui alla Determinazione dirigenziale n. 498 del 12/11/2018 e dalla Determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022 di affidamento del servizio all'ATI Inforcoop Ecipa Piemonte srl, che si richiamano e a cui si rinvia per quanto non espressamente previsto nel presente bando.

A.2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

Il progetto Bottega scuola si articola nelle fasi brevemente di seguito riportate, secondo modalità e disposizioni della D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018:

- una fase preliminare di selezione, attraverso colloqui individuali, dei giovani che si candidano all'inserimento nelle botteghe scuola e il loro abbinamento alle imprese artigiane, in possesso dei requisiti, che si sono candidate ad ospitare tirocinanti, rispondendo al presente bando;
- una fase di orientamento/formazione che coinvolge giovani e imprese, della durata complessiva di 116 ore;
- il tirocinio, della durata di mesi sei, che si svolge all'interno dell'impresa;
- la validazione delle competenze, al termine del tirocinio, secondo il "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato con D.D. Settore Standard Formativi e Orientamento Professionale n. 849 del 18 settembre 2017;
- il monitoraggio e la valutazione del progetto, con i dati relativi ai risultati occupazionali entro l'anno dalla conclusione dei tirocini, ottenuti dai giovani coinvolti.

Il progetto impegna le imprese artigiane in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana che si candidano a partecipare al progetto, in particolare, sui seguenti aspetti:

- **coinvolgimento nel programma formativo del tirocinio:** il soggetto gestore del progetto Bottega scuola formula il programma formativo del tirocinio finalizzato all'acquisizione da parte del tirocinante di competenze validabili, condividendolo con le botteghe artigiane ospitanti in qualità di soggetti indispensabili al conseguimento delle competenze professionali;
- **partecipazione nella fase di individuazione delle competenze:** nel corso del tirocinio e al termine dello stesso le capacità acquisite dal giovane (le c.d. competenze) vengono verificate con il coinvolgimento dell'artigiano presso cui il tirocinante ha effettuato l'esperienza di Bottega scuola, mediante raccolta della documentazione utile a comprovare l'effettiva attività svolta e i risultati raggiunti;
- **inserimento del tirocinante in azienda:** al termine del tirocinio il soggetto gestore approfondisce e verifica la possibilità dell'inserimento lavorativo del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo all'impresa e al giovane tutte le informazioni inerenti tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate, nonché consulenza sugli aspetti relativi all'inserimento lavorativo;
- **valutazione dell'impresa:** la partecipazione dell'impresa al progetto è sottoposta a valutazione, espressa dal tutor del soggetto gestore del progetto; le imprese artigiane che non hanno conseguito un giudizio positivo partecipando al progetto Bottega scuola NON possono presentare la loro candidatura al presente Bando.

Di seguito si richiamano aspetti di rilievo del progetto inerenti:

A.2.1. SELEZIONE DEI GIOVANI/ABBINAMENTO CON LE IMPRESE

- Spetta al soggetto gestore l'individuazione dei giovani interessati all'esperienza formativa della bottega scuola e l'abbinamento alle imprese artigiane ammesse al progetto di cui all'elenco approvato dalla Regione in esito al presente bando;
- nei colloqui individuali con i giovani che si candidano al tirocinio, sono accertati interessi e aspirazioni professionali, nonché le esperienze formative e lavorative maturate; l'abbinamento con l'impresa artigiana tiene conto prioritariamente delle opportunità di inserimento lavorativo dei giovani,

in particolare verificando l'interesse potenziale in merito (imprese in tensione occupazionale) espresso dall'impresa all'atto della candidatura, nonché dei fattori logistici (residenza del giovane e ubicazione dell'impresa);

- l'acquisizione di candidature di tirocinanti, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, disoccupati o inoccupati, avviene attraverso:
 - ogni modalità ritenuta congrua al coinvolgimento dei giovani potenzialmente interessati, compresi social media (sito dedicato al progetto: www.bottegascuolapiemonte.it)
 - i canali pubblici di reclutamento (Centri per l'impiego);
 - l'utilizzo di banche dati pubbliche o di proprietà del soggetto gestore stesso;
 - i contatti quotidiani intrapresi individualmente da giovani motivati a conoscere il mondo dell'artigianato attraverso la frequentazione delle botteghe;
 - le eventuali segnalazioni delle imprese dell'eccellenza artigiana o di altre imprese;
 - le eventuali segnalazioni degli organismi di formazione professionale e orientamento e degli operatori del mercato del lavoro;
- l'impresa artigiana può proporre nominativi di tirocinanti da ospitare, di cui il soggetto gestore potrà, senza vincolo, tenere conto nell'abbinamento, valutate le effettive opportunità occupazionali; a tal fine, in sede di presentazione della propria candidatura, l'impresa allega segnalazione di nominativo di giovane da inserire nel proprio progetto di Bottega scuola quale tirocinante; il giovane, seppure segnalato dall'impresa deve comunque presentare la propria candidatura all'ente gestore, con le modalità prescritte (www.bottegascuolapiemonte.it).
- non è possibile per lo stesso giovane ripetere l'esperienza di bottega scuola per più di due volte, tenuto conto delle precedenti edizioni di bottega scuola;
- devono essere osservate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017 "L.R. 34/2008 artt. 38-41. Approvazione della disciplina regionale dei tirocini extracurricolari (formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo), in attuazione dell'accordo del 25/05/2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Revoca della DGR 74-5911 del 3/6/2013"; in particolare:
 - il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico o una prestazione lavorativa a qualsiasi titolo, salvo i casi disciplinati ai commi 6 e 7 dell'art. 8 della D.G.R. citata, con il medesimo soggetto ospitante nei due anni precedenti all'attivazione del tirocinio. In ogni caso non è mai possibile attivare il tirocinio per la stessa mansione già ricoperta dal tirocinante presso lo stesso soggetto ospitante;
 - il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante;
 - il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro accessorio ai sensi degli artt. 48-50 del D.lgs. 81/2015 presso il medesimo soggetto ospitante per più di trenta giorni, anche non consecutivi, nei sei mesi precedenti l'attivazione;
 - il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro occasionale ai sensi dell'art. 54-bis del D.L. 50/2017, convertito dalla L. 96/2017, presso il medesimo soggetto ospitante per più di 140 ore nei 6 mesi precedenti l'attivazione;
 - si può svolgere un tirocinio in costanza di un rapporto di lavoro, nel rispetto dei principi e dei limiti (massimo 48 ore) del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66.

A.2.2. ORIENTAMENTO/FORMAZIONE

- Spetta al soggetto gestore realizzare tale fase attraverso docenti ed esperti di comprovata capacità ed esperienza specifica nel campo della sicurezza sul luogo di lavoro, sulle lavorazioni artigianali e in tematiche di carattere trasversale, definire il programma didattico, fornire il materiale e mettere a disposizione aule e laboratori attrezzati, nonché ogni altra attività riconducibile alla conduzione del percorso di orientamento/formazione;
- in particolare la fase di orientamento/formazione deve essere organizzata in modo da agevolare la partecipazione dei giovani, tenuto conto anche delle distanze dei luoghi di residenza o di tirocinio, secondo un calendario che ne consenta la massima partecipazione e in modo da non ostacolare il regolare svolgimento del tirocinio;

- l'ente gestore monitora l'effettiva partecipazione dei giovani ai corsi proposti: una partecipazione inferiore al 70% delle attività formative può costituire motivo di mancato inserimento del giovane in tirocinio o interruzione del tirocinio stesso, ove già avviato;
- la fase di orientamento/formazione è di durata complessiva di 116 ore così suddivise:
 - n. 16 ore di attività di formazione in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro per i giovani;
 - n. 50 ore di corsi su tematiche trasversali e di consulenza orientativa allo scopo principale di arricchire le opportunità di comunicazione delle competenze acquisite e fornire al giovane utili informazioni sul mercato del lavoro e sul sistema regionale dei servizi per l'impiego;
 - n. 50 ore di laboratori tematici, specifici per i settori in cui il giovane sta facendo o si avvia a fare l'esperienza di tirocinio.
- le ore di formazione non sono computate all'interno delle ore previste di tirocinio.

A.2.3. TIROCINI. INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE PER IMPRESE E GIOVANI.

- Il tirocinio che si svolge presso l'impresa artigiana di eccellenza è della durata di 6 mesi, in conformità della disciplina in materia di tirocini extracurricolari prevista dalla D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017;
- spetta all'ente gestore l'organizzazione e la gestione dell'avvio progressivo dei tirocini, nel rispetto dei termini di durata contrattuali; la disponibilità presentata dall'impresa in risposta al presente bando non comporta l'avvio immediato del tirocinio;
- il soggetto gestore del progetto stipula con l'impresa presso cui viene inserito il giovane apposita convenzione soggetta a imposta di bollo, a carico dell'impresa ospitante, ed è tenuto ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi (art. 11, comma 1, D.G.R. 85/2017);
- in ottemperanza alle disposizioni previste dal "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008 s.m.i., art. 2), stante l'equiparazione del soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini al lavoratore, l'impresa è tenuta a garantire al tirocinante visita medica preventiva di idoneità da parte del medico competente nominato dall'azienda stessa qualora questa sia prevista dalle vigenti normative per le mansioni afferenti al singolo tirocinio;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto a) secondo capoverso del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la formazione erogata dal soggetto aggiudicatario in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro dovrà essere equivalente a quella prevista per i lavoratori del medesimo settore e comparto delle imprese aderenti al progetto Bottega scuola (art. 37 T.U. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e accordo 21 dicembre 2011 "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81" - Rep. Atti n. 221/CSR);
- il soggetto gestore individua, ai sensi della D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017, il tutor organizzativo con il compito di supportare la bottega scuola nel processo di gestione amministrativa e formativa dell'esperienza e di monitorare il corretto svolgimento del tirocinio; in collaborazione con l'impresa artigiana, il tutor definisce un percorso di lavoro e apprendimento che, tenendo conto delle capacità e caratteristiche iniziali del giovane, ne fissa gli obiettivi e le abilità da conseguire, sviluppare e perfezionare; il percorso dovrà preparare il giovane, orientare la parte di insegnamento dell'artigiano e produrre evidenze a supporto della validazione delle competenze; viene garantito ai tirocinanti e all'impresa il necessario supporto per ovviare ad eventuali problematiche ed indirizzare al meglio l'esperienza della Bottega scuola;
- durante la fase di tirocinio spetta al soggetto gestore effettuare un costante tutoraggio e monitoraggio delle esperienze, individuando eventuali criticità e risolvendo le problematiche che dovessero insorgere; al fine di svolgere efficacemente l'attività di tutoraggio, il tutor è tenuto a effettuare in loco almeno tre visite presso la bottega scuola:
 - la prima in occasione dell'avvio del tirocinio,
 - la seconda a tre mesi dall'avvio,
 - la terza a conclusione del tirocinio.

- Nella fase del tirocinio spetta al soggetto gestore l'erogazione delle indennità di partecipazione ai giovani di Euro 450,00 (oneri fiscali compresi) mensili, per un impegno di 30 ore settimanali, per un periodo massimo di 6 mesi: il soggetto gestore provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte;
- l'impegno orario previsto nel piano di formazione individuale del tirocinio deve essere proporzionato, ai sensi della normativa vigente in materia di tirocini, con l'indennità riconosciuta dalla Regione;
- l'importo previsto può essere integrato dall'azienda al fine di aumentare le ore previste in tirocinio, fino ad un massimo di 40 ore settimanali.

- Il soggetto gestore provvede all'erogazione dei compensi alle imprese artigiane ospitanti, di Euro 300,00 (oneri fiscali compresi) mensili, per un periodo di 6 mesi, in nome e per conto della Regione Piemonte; tale compenso non è considerato aiuto di Stato in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018;
- l'erogazione del compenso alle imprese avverrà al termine del tirocinio, entro 60 giorni dall'emissione da parte dell'impresa del documento contabile riportante il rimborso spettante.

- Le indennità previste per la partecipazione al progetto presuppongono la partecipazione attiva dell'impresa e del giovane alle iniziative di formazione (116 ore) e validazione (12 ore) previste e all'effettiva realizzazione del tirocinio in azienda;
- qualora il tirocinio dovesse essere interrotto, o comunque avere una durata inferiore ai sei mesi previsti, il rimborso spettante sarà proporzionale alla effettiva durata; per le aziende che ospitano più di un tirocinante il rimborso spese sarà attribuito per ciascun tirocinante,
- interruzione del tirocinio:
 - qualora, nel corso dei primi tre mesi il giovane interrompa il tirocinio, per causa non imputabile all'azienda, il soggetto gestore è tenuto ad individuare un nuovo giovane da inserire presso l'azienda per il periodo residuo di tirocinio;
 - qualora, nel corso dei primi tre mesi l'impresa artigiana interrompa il tirocinio, per causa non imputabile al giovane, il soggetto gestore è tenuto ad individuare una nuova impresa presso cui inserire il tirocinante per il periodo residuo di tirocinio, attingendo dall'elenco approvato dalla Regione.

- Al termine del tirocinio, il soggetto gestore deve approfondire e verificare la possibilità dell'inserimento lavorativo del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo al giovane e all'impresa stessa tutte le informazioni per quanto riguarda le tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate e consulenza su specifiche problematiche inerenti l'inserimento lavorativo; la verifica deve tenere conto dell'interesse manifestato dalle imprese ad un'eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile, anche dichiarata in sede di candidatura dell'impresa.

A.2.4. VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- Al termine del tirocinio il soggetto gestore assicura l'opportunità di accedere al servizio di individuazione e validazione delle competenze;
- in caso di esito positivo, al giovane viene rilasciato un "Attestato di validazione delle competenze", in conformità a quanto previsto dal "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato dal Settore Standard formativi e Orientamento professionale con D.D. n. 849 del 18/09/2017; le esperienze maturate nel contesto dei tirocini dovranno essere riconducibili alle competenze con le quali sono descritti i profili professionali presenti nel Repertorio regionale delle qualificazioni regionali;
- il programma formativo del tirocinio redatto dal soggetto gestore, condiviso con l'artigiano ospitante, tiene conto dei contenuti del Repertorio, al fine di consentire al tirocinante l'acquisizione di competenze validabili; dovrà, inoltre, essere garantito al giovane il supporto per la produzione delle "evidenze" indispensabili per la validazione delle competenze; per "evidenza" si intende ogni elemento che possa testimoniare in maniera coerente il reale possesso delle competenze che vengono dichiarate (ad esempio attestati, dichiarazioni firmate dal datore di lavoro o dal tutor, manufatti artigianali, fotografie, report elaborati dal giovane, documenti di contabilità, video riferiti alla creazione di un manufatto);

- la validazione delle competenze è rilasciata dagli Enti preposti (Determinazione della Direzione Coesione Sociale n. 17 del 15/01/2018), anche in caso di raggruppamento temporaneo di imprese; nell'individuazione delle competenze è previsto il coinvolgimento dell'artigiano presso cui il tirocinante ha effettuato l'esperienza di Bottega scuola;
- qualora il giovane ottenga la validazione di tutte le competenze del profilo professionale, potrà accedere all'esame con commissione esterna e, in caso di esito positivo, ottenere la certificazione delle competenze, ai sensi della normativa vigente in materia di certificazione delle competenze.

A.2.5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE

- durante lo svolgimento del progetto il soggetto gestore monitora l'andamento e trasmette alla Regione Piemonte i documenti previsti (DD 498/2018); in particolare:
 - una scheda di valutazione del giovane, redatta dal tutor organizzativo, relativa al percorso del tirocinante, che motivi sia l'inserimento che l'eventuale non inserimento lavorativo, le difficoltà riscontrate, l'incremento delle competenze formative acquisite al termine dell'esperienza;
 - una scheda di valutazione relativa all'impresa, redatta dal tutor organizzativo, che riporti una valutazione sull'attività di formazione, collaborazione e coinvolgimento dell'imprenditore;
 - una scheda di valutazione redatta dal tirocinante sull'esperienza formativa;
 - una scheda di valutazione redatta dall'imprenditore sull'esperienza formativa;
- la scheda di valutazione relativa all'impresa, in particolare, dovrà tenere conto di:
 - partecipazione attiva del titolare dell'impresa artigiana al progetto, mediante il trasferimento delle competenze culturali e disciplinari, metodologiche e didattiche, organizzative, relazionali e gestionali;
 - azioni e strategie del titolare dell'impresa artigiana per favorire il coinvolgimento diretto del tirocinante;
 - gestione del clima e del benessere lavorativo durante il tirocinio e capacità di risolvere le eventuali criticità;
 - confronto finale sul raggiungimento degli obiettivi prefissati all'inizio del tirocinio.

B. REQUISITI DI AMMISSIONE DELLE IMPRESE

1. Sono ammesse a candidarsi al progetto Bottega scuola 2022-2023 in risposta al presente bando le imprese:

- attive e aventi sede operativa in Piemonte;
- annotate nella sezione Artigiani del Registro imprese delle Camere di commercio del Piemonte;
- in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana;
- in possesso dei requisiti richiesti per l'attivazione dei tirocini formativi (D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017);
- non soggette a procedure concorsuali secondo la normativa vigente;
- in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).

2. I requisiti previsti devono essere mantenuti fino alla data di conclusione del tirocinio formativo.

3. Le imprese artigiane che hanno partecipato a precedenti edizioni del progetto Bottega scuola possono presentare la candidatura al presente Bando se non hanno conseguito un giudizio negativo nella valutazione da parte del soggetto gestore.

C. PROCEDIMENTO. TERMINI. GRADUATORIA DELLE IMPRESE AMMESSE

1. Il Settore regionale Artigianato effettua l'istruttoria delle candidature presentate dalle imprese artigiane e verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e approvando con apposito provvedimento, entro 60 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione delle candidature, l'elenco delle imprese ammesse ad ospitare tirocini; tale provvedimento è trasmesso all'Ente gestore del progetto e alle imprese e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Nel caso in cui il numero delle imprese ammesse sia superiore al numero di tirocini attivabili (228), viene approvata una graduatoria in conformità ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018, attribuendo i seguenti punteggi:

- **punti 20:** dichiarazione da parte dell'impresa di interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda, allegando alla candidatura apposita relazione dalla quale emerga una potenziale tensione occupazionale; a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere utilizzati come indicatori: l'aumento del fatturato negli ultimi tre anni, la presenza di posizioni lavorative per persone che nel breve periodo si ritireranno dal lavoro, segnali di un ampliamento del giro d'affari dell'azienda (apertura di una nuova unità operativa, realizzazione di una nuova o diversa linea produttiva/prodotto/servizio), la prevista realizzazione di investimenti in macchinari impianti e attrezzature, la partecipazione a iniziative di agevolazione pubblica a progetti di investimento, la partecipazione a progetti/programmi collegati a un'espansione del mercato (ad esempio di internazionalizzazione o di vendita dei propri prodotti tramite piattaforme e-commerce);
- **punti 20:** riconoscimento di eccellenza artigiana ottenuto nel corso degli anni 2018-2019;
- **punti 10:**
 - o riconoscimento di eccellenza artigiana ottenuto entro l'anno 2017 e
 - o non aver attivato alcun tirocinio nelle precedenti edizioni del progetto Bottega scuola nel periodo 2012 - 30 giugno 2022;
- **punti 4:** aver attivato tirocini nelle precedenti edizioni del progetto Bottega scuola (dal 2002 al 30 giugno 2022) per un massimo di 2 edizioni;
- avere la seguente struttura aziendale:
 - o **punti 1:** azienda costituita dal solo titolare (ditta individuale) o con un solo socio prestatore d'opera;
 - o **punti 2:** presenza da 2 a 4 soggetti, compreso il titolare, inseriti in azienda (soci prestatori d'opera, dipendenti, familiari coadiuvanti, apprendisti),
 - o **punti 3:** presenza in azienda di oltre 4 soggetti inseriti in azienda, compreso il titolare, (soci prestatori d'opera, dipendenti, familiari coadiuvanti, apprendisti);
- **punti 5:** avere attualmente nel proprio organico, inserito in forma stabile, giovane/i che ha/ hanno fatto l'esperienza di tirocinio nell'ambito del progetto Bottega scuola.

3. In caso di parità di punteggio, ha la precedenza l'impresa con maggiore anzianità di possesso della qualifica artigiana.

4. Al fine di valorizzare al massimo la possibilità di realizzazione di 228 esperienze di Bottega scuola nel termine di durata del progetto, il soggetto gestore opererà gli abbinamenti tra giovani e imprese nel rispetto dei criteri di priorità previsti dalla DGR, verificando la possibilità di effettuare l'abbinamento con le prime 228 imprese collocate in graduatoria; qualora non risultasse possibile effettuare l'abbinamento con tali imprese entro il termine utile per poter avviare i tirocini semestrali, il soggetto gestore potrà verificare la possibilità di abbinamento con le ulteriori imprese ammesse, collocate nella graduatoria oltre il 228° posto. Si precisa, inoltre, che si perde la priorità all'abbinamento nel caso l'impresa rifiuti senza giustificato motivo un massimo di 3 candidati proposti.

5. L'ammissione dell'impresa non garantisce l'attivazione del tirocinio, che potrà essere avviato solo a seguito di individuazione e abbinamento di un giovane da inserire in bottega.

D. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DELLE IMPRESE E DEI TIROCINANTI

1. La candidatura per la partecipazione al progetto Bottega scuola 2022-2023 viene presentata dalle imprese artigiane in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana, compilando il modulo **Allegato B** al presente bando, reperibile e scaricabile dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della

Regione Piemonte sul sito istituzionale della Regione Piemonte:
www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato.

2. La candidatura va trasmessa dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed entro le ore 18.00 del **28 settembre 2022**, via PEC a: artigianato@cert.regione.piemonte.it

3. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa artigiana e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

4. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi del DPR 642/1972. Nella domanda viene dichiarato il numero identificativo (seriale) della marca da bollo apposta sulla domanda, annullata e conservata presso l'impresa per almeno 5 anni successivi alla chiusura del progetto.

5. Nella domanda l'impresa dichiara ai sensi del DPR 445/2000 i propri elementi identificativi e quanto segue:

- di essere attiva e avere sede operativa in Piemonte;
- l'annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese di CCIAA del Piemonte;
- il possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana;
- il possesso dei requisiti richiesti per l'attivazione dei tirocini formativi di cui alla D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017;
- di non essere soggetta a procedure concorsuali secondo la normativa vigente;
- di essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);
- l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Ai fini dell'eventuale graduatoria, in caso il numero di candidature ammissibili sia superiore al numero di tirocini disponibili (228), dichiara inoltre:

- se ha attivato tirocini nelle precedenti edizioni del progetto Bottega scuola e di non aver conseguito, in tal caso, una valutazione negativa da parte del soggetto gestore;
- la struttura aziendale (n. componenti);
- se ha attualmente nel proprio organico, inserito in forma stabile, giovane/i che ha/ hanno fatto l'esperienza di tirocinio nell'ambito del progetto Bottega scuola;
- se ha interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda, allegando in tal caso apposita relazione dalla quale emerga una potenziale tensione occupazionale;
- eventuale segnalazione di tirocinante da ospitare, allegando in tal caso il modello di segnalazione di tirocinante-**Allegato D** al presente bando.

6. Il giovane segnalato dall'impresa deve comunque, come tutti i giovani che vogliono candidarsi per un tirocinio, presentare la propria candidatura al soggetto gestore, compilando il modulo **Allegato E** al presente bando, reperibile e scaricabile sul sito: www.bottegascuolapiemonte.it.

7. L'ammissione al progetto Bottega scuola è soggetta a decadenza qualora le dichiarazioni rese risultino false.

8. L'impresa indica nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti al bando.

9. Alla domanda dell'impresa sono allegati:

- copia documento di identità del dichiarante;
- modello di segnalazione di tirocinante (*solo in caso di segnalazione di giovane*): **Allegato D** al presente bando;
- copia documento di identità del tirocinante segnalato (*solo in caso di segnalazione di giovane*);
- **Relazione sulla potenziale tensione occupazionale dell'impresa** (*solo in caso di interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda*: a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere utilizzati come indicatori: l'aumento del fatturato negli ultimi tre anni, la presenza di posizioni lavorative per persone che nel breve periodo si ritireranno dal lavoro, segnali di un ampliamento del giro d'affari dell'azienda (apertura di una nuova unità operativa, realizzazione di una nuova o diversa linea produttiva/prodotto/servizio), la prevista

realizzazione di investimenti in macchinari impianti e attrezzature, la partecipazione a iniziative di agevolazione pubblica a progetti di investimento, la partecipazione a progetti/programmi collegati a un'espansione del mercato (ad esempio di internazionalizzazione o di vendita dei propri prodotti tramite piattaforme e-commerce).

E. DISPOSIZIONI FINALI

E.1 RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE DEL PROGETTO E DELLE IMPRESE PARTECIPANTI

1. Le imprese artigiane ammesse a partecipare al progetto Bottega scuola 2022-2023 sono tenute a:
 - rispettare tutte le disposizioni del presente bando;
 - rispondere alle richieste di chiarimenti e integrazioni per l'istruttoria della domanda;
 - conservare per un periodo di almeno 10 anni la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto;
 - ricevere e collaborare ai controlli disposti dai soggetti preposti in relazione alla partecipazione al progetto Bottega scuola.
2. Il soggetto gestore e i titolari delle imprese coinvolte nel progetto Bottega scuola sono responsabili dell'attuazione del progetto formativo.
3. Le imprese coinvolte nel progetto Bottega scuola, in particolare:
 - si impegnano ad ospitare un giovane in tirocinio formativo per la durata e secondo le modalità indicate nel bando relativo al progetto Bottega scuola 2022-2023;
 - si impegnano alla stipula della apposita convenzione con il soggetto gestore del progetto, soggetta a imposta di bollo a carico dell'impresa ospitante;
 - assicurano che le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività del progetto Bottega scuola rispondono ai requisiti di cui al D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
 - assicurano che al tirocinio verranno applicate le disposizioni previste dal D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in merito all'equiparazione del tirocinante al lavoratore dal punto di vista dell'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
4. Qualora venga accertato che l'impresa abbia realizzato in modo non conforme il progetto formativo la Regione provvede alla revoca dei compensi ed al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

E.2 ISPEZIONI E CONTROLLI

1. Regione Piemonte in collaborazione con l'Ente gestore del progetto si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della partecipazione al progetto e la rispondenza di quanto dichiarato nella presentazione della candidatura.

E.3 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali relativi alla procedura di agevolazione di cui al presente bando avviene in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR, come indicato **nell'Allegato C** "Trattamento dati personali" al presente bando).
2. INFORCOOP ECIPA PIEMONTE S.C.R.L. (capofila raggruppamento) - O.R.So S.C.S – Immaginazione e Lavoro Soc. Coop, con sede legale in via Livorno 49 – 10144 Torino presso Legacoop Piemonte, cui è affidato il servizio di gestione del progetto Bottega scuola, sono responsabili esterni del trattamento dei dati personali.

E.4 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte ed è scaricabile dal sito istituzionale della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato.

2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore Artigianato.

3. Per eventuali informazioni è possibile contattare:

- INFORCOOP ECIPA PIEMONTE S.C.R.L. ai seguenti riferimenti:

tel. 011-5187362 – 3371189949 - 3400608409

email: bottegascuolapiemonte@gmail.com

referenti: Giovanna Gangarossa – Patrizia Spadaro

Orari: dal lunedì al giovedì, ore 9.00/13.00 – 14.00/18.00; venerdì ore 9.00/13.00 – 14.00/17.00

- il Settore Artigianato della Regione Piemonte ai seguenti riferimenti:

Dott. Luigi Marini

E.5 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al presente bando è riconosciuto ai sensi degli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nonché dell'art. 25 della L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 e s.m.i..

2. La richiesta di accesso potrà essere inoltrata a Regione Piemonte, Settore Artigianato.

E.6 ALLEGATI

- Allegato B - Candidatura impresa
- Allegato C - Informativa trattamento dati imprese
- Allegato D - Modello segnalazione tirocinante
- Allegato E - Candidatura tirocinante

E.7 SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA SUL BANDO

TITOLO	Bando regionale per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana al progetto bottega scuola 2022-2023
DI COSA SI TRATTA	La Regione Piemonte sostiene il progetto Bottega scuola 2022-2023 per favorire la trasmissione ai giovani delle conoscenze tecniche, delle competenze e delle abilità di lavoro manuale, attraverso tirocini presso le imprese artigiane in possesso di riconoscimento di eccellenza artigiana.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Imprese artigiane iscritte al Registro delle Imprese delle CCIAA del Piemonte, attive, con sede operativa attiva in Piemonte, in regola con versamenti DURC, non soggette a procedure concorsuali, in possesso dei requisiti richiesti per

l'attivazione dei tirocini formativi semestrali (D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017) per giovani 18-29 anni, disoccupati/inoccupati.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Compensi alle imprese artigiane che ospitano tirocinanti di Euro 300,00 (oneri fiscali compresi) mensili, per un periodo di 6 mesi.

Indennità di partecipazione ai tirocinanti di Euro 450,00 (oneri fiscali compresi) mensili, per un impegno di 30 ore settimanali, per un periodo massimo di 6 mesi.

PROCEDURA DI AMMISSIONE AL PROGETTO

Graduatoria delle imprese ammesse ad ospitare tirocini in conformità ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018.

DATA DI APERTURA

Data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

DATA DI CHIUSURA

28 settembre 2022 ore 18.00

COME PARTECIPARE

La candidatura delle imprese artigiane con riconoscimento di eccellenza artigiana va presentata via PEC a artigianato@cert.regione.piemonte.it, compilando l'Allegato B al presente Bando.

La candidatura dei giovani al tirocinio va presentata al soggetto gestore del progetto, Inforcoop Ecipa Piemonte s.c.r.l. con le modalità indicate sul sito www.bottegascuolapiemonte.it, compilando l'Allegato E al presente Bando.

La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

ALLEGATO B CANDIDATURA IMPRESA

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14,16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
Nr. Identificativo della marca da bollo:	

Trasmessa via PEC a:

Alla Regione Piemonte
Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Artigianato

PEC: artigianato@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: CANDIDATURA DELL'IMPRESA ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023 (D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 e Bando 2022).

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*).....,
nato/a a, il,
residente a, Provincia.....
Via, N....., CAP.....
Codice fiscale.....

in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa artigiana:

.....
con sede legale nel Comune di, Provincia,
Via, N....., CAP,
Partita IVA n.....,

iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio diNumero REA

con annotazione della qualifica di impresa artigiana (ex “Albo artigiani”) n.in data.....
.....presso la Camera di Commercio di

Tel. Cell.

PEC.....e-mail

Sito web,

PRESENTA LA CANDIDATURA

dell’impresa alla partecipazione al progetto BOTTEGA SCUOLA 2022-2023 (Bando 2022).

A tal fine, presa conoscenza delle condizioni esposte nel Bando regionale attuativo della D.G..R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 e della Determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022, consapevole delle responsabilità, anche penali, assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- che l’impresa è attiva e ha sede operativa in Piemonte nel Comune di,
Provincia....., Via....., N....., CAP
- che l’impresa risulta annotata con la qualifica di impresa artigiana nel registro imprese della CCIAA di
.....al N.in data.....;
- che all’impresa è stata riconosciuta l’eccellenza artigiana con provvedimento:
 - della Commissione provinciale per l’artigianato diin data
 - regionale del settore Artigianato n.....in data.....;
- che l’impresa è in possesso dei requisiti richiesti per l’attivazione di tirocini di cui alla D.G..R. n. 85-6277 del 22/12/2017, inerenti, tra l’altro, il rispetto della normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., e della normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e s.m.i., nonché l’assenza di situazioni che precludono la possibilità di ospitare tirocini;
- che l’impresa non è soggetta a procedure concorsuali secondo la normativa in vigore;

- che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);

- che l'impresa (*barrare una sola opzione*):
 - NON ha attivato alcun tirocinio nelle precedenti edizioni del progetto Bottega scuola;

 - ha attivato tirocini nelle precedenti edizioni del progetto Bottega Scuola come segue (inserire i dati):
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...
 - bando anno 20.. : tirocinio dal ... al ...

- in caso di partecipazione al progetto Bottega scuola, di non aver conseguito una valutazione negativa da parte del soggetto gestore;

- che l'impresa ha la seguente struttura aziendale (*barrare una sola opzione*):
 - azienda costituita dal solo titolare (ditta individuale) o con un solo socio prestatore d'opera;
 - presenza da 2 a 4 soggetti, compreso il titolare, inseriti in azienda (soci prestatori d'opera, dipendenti, familiari coadiuvanti, apprendisti),
 - presenza in azienda di oltre 4 soggetti inseriti in azienda, compreso il titolare, (soci prestatori d'opera, dipendenti, familiari coadiuvanti, apprendisti);

- che l'impresa (*barrare una sola opzione*):
 - NON ha attualmente nel proprio organico, inserito in forma stabile, giovane/i che ha/ hanno fatto l'esperienza di tirocinio nell'ambito del progetto Bottega scuola;

 - ha attualmente nel proprio organico, inserito in forma stabile, il/i seguente/i giovane/i..... che ha/ hanno fatto l'esperienza di tirocinio nell'ambito del progetto Bottega scuola nel seguente anno/i.....;

- che l'impresa (*barrare una sola opzione*):
 - ha interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda e allega alla presente candidatura apposita relazione dalla quale emerga una potenziale tensione occupazionale (*allegando Relazione sulla potenziale tensione occupazionale dell'impresa*);

 - NON ha interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda;

- che l'impresa (*barrare una sola opzione*):
 - propone di ospitare come tirocinante (*allegando il modello segnalazione tirocinante - Allegato D*) il seguente giovane:, nato ail.....;
 - NON segnala proposte di tirocinanti da ospitare;
- di accettare le disposizioni inerenti il progetto Bottega scuola di cui alla D.G..R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 e relativo Bando regionale attuativo del progetto 2022-2023; in particolare:
- di essere disponibile ad ospitare un giovane in tirocinio formativo per la durata e secondo le modalità indicate nel bando relativo al progetto Bottega scuola 2022-2023;
- di essere disponibile alla stipula della apposita convenzione con il soggetto gestore del progetto, soggetta a imposta di bollo a carico dell'impresa ospitante;
- che le attrezzature e gli impianti utilizzati nella realizzazione delle attività del progetto Bottega scuola rispondono ai requisiti di cui al D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- che al tirocinio verranno applicate le disposizioni previste dal D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in merito all'equiparazione del tirocinante al lavoratore dal punto di vista dell'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui **all'Allegato C** al bando.

DICHIARA INOLTRE di essere a conoscenza che:

- la disponibilità presentata in risposta al presente bando non dà titolo all'avvio immediato del tirocinio in quanto spetta all'ente gestore l'organizzazione ed il progressivo avvio dei tirocini nel rispetto dei termini di durata contrattuale;
- l'ente gestore non è vincolato all'abbinamento del giovane eventualmente proposto dall'impresa; tuttavia, potrà tenerne conto nell'abbinamento, valutate le effettive opportunità occupazionali;
- il giovane, seppure segnalato dall'impresa deve comunque presentare la propria candidatura all'ente gestore, con le modalità prescritte (www.bottegascuolapiemonte.it – **Allegato E** al bando).
- al termine del tirocinio la partecipazione dell'impresa al progetto è sottoposta a valutazione, espressa dal tutor del soggetto gestore del progetto; le imprese artigiane che non hanno conseguito un giudizio positivo partecipando al progetto NON possono presentare la loro candidatura al presente Bando;
- al termine del tirocinio il soggetto gestore deve approfondire e verificare la possibilità dell'inserimento lavorativo del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo al giovane e all'impresa stessa tutte le informazioni per quanto riguarda le tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate e consulenza su specifiche problematiche inerenti l'inserimento lavorativo
- di essere disponibile a collaborare con l'ente gestore per la redazione del programma formativo del giovane;
- di essere disponibile al coinvolgimento per la fase della individuazione delle competenze acquisite dal giovane durante il tirocinio.

Unisce alla presente i seguenti allegati:

- copia documento di identità del dichiarante n.....rilasciato da.....il
- Allegato D - Modello segnalazione tirocinante (*solo in caso di segnalazione di giovane*);
- copia documento di identità del tirocinante segnalato n.....rilasciato da.....il(*solo in caso di segnalazione di giovane*);
- Relazione sulla potenziale tensione occupazionale dell'impresa
(solo in caso di interesse ad eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile nell'azienda: a titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere utilizzati come indicatori: l'aumento del fatturato negli ultimi tre anni, la presenza di posizioni lavorative per persone che nel breve periodo si ritireranno dal lavoro, segnali di un ampliamento del giro d'affari dell'azienda (apertura di una nuova unità operativa, realizzazione di una nuova o diversa linea produttiva/prodotto/servizio), la prevista realizzazione di investimenti in macchinari impianti e attrezzature, la partecipazione a iniziative di agevolazione pubblica a progetti di investimento, la partecipazione a progetti/programmi collegati a un'espansione del mercato (ad esempio di internazionalizzazione o di vendita dei propri prodotti tramite piattaforme e-commerce).

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante

.....

.....

ALLEGATO C INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI IMPRESE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. n. 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Si informano i soggetti che presentano la candidatura in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che i dati personali acquisiti dalla Regione Piemonte (anche per il tramite dei suoi responsabili esterni) saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di seguito “GDPR”.

I dati personali suindicati verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al *Bando per la presentazione delle candidature delle imprese artigiane in possesso dell'eccellenza artigiana al progetto Bottega scuola 2022-2023*. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (*Testo Unico in materia di artigianato*), nella D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 e provvedimenti attuativi, nonché nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sugli affidamenti di contratti pubblici, sulla documentazione antimafia...).

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente *pro tempore* del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale, dott.ssa Patrizia Quattrone.

Responsabili (esterni) del trattamento sono:

- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte;
- INFORCOOP ECIPA PIEMONTE S.C.R.L. (capofila raggruppamento) - O.R.So S.C.S – Immaginazione e Lavoro Soc. Coop, con sede legale in via Livorno 49 – 10144 Torino presso Legacoop Piemonte, cui è affidato il servizio di gestione del progetto Bottega scuola;
- SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale.

I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per 10 anni, secondo quanto previsto nel Piano di Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione "Competitività del sistema regionale". Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali saranno o potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
2. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge nonché soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
3. altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ALLEGATO D MODELLO SEGNALAZIONE TIROCINANTE

OGGETTO: SEGNALAZIONE TIROCINANTE DA OSPITARE PRESSO L'IMPRESA PER IL PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023 (D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 e Bando 2022).

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*).....,
nato/a a, il,
residente a, Provincia.....
Via, N....., CAP.....
Codice fiscale.....

in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa artigiana:

.....
con sede legale nel Comune di, Provincia,
Via, N....., CAP,
Partita IVA n.....,

iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio di Numero REA
con annotazione della qualifica di impresa artigiana (ex "Albo artigiani") n.in data.....
.....presso la Camera di Commercio di

Tel. Cell.
PEC..... e-mail,
Sito web,

PROPONE COME TIROCINANTE PRESSO L'IMPRESA

per il progetto BOTTEGA SCUOLA 2022-2023 (Bando 2022), il seguente giovane:

(*cognome e nome*)
nato/a a....., il,
cittadinanza

permesso soggiorno (se necessario): SI NO

residente a, Provincia..... CAP.....
Via, N.....,

Tel Cell.....
mail..... PEC

domicilio (qualora diverso dalla residenza) a....., Provincia..... CAP.....

Via, N.....,

Codice fiscale.....

documento di identità n.....rilasciato da..... il

A tal fine, presa conoscenza delle condizioni esposte nel Bando regionale attuativo della D.G..R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 e della Determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022, consapevole delle responsabilità, anche penali, assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- che il predetto giovane non è già stato in precedenza inserito nell'organizzazione aziendale con contratto di tipo subordinato o parasubordinato, né ha svolto presso la stessa azienda il tirocinio del progetto Bottega scuola e che non ricorre alcuna delle cause ostative di cui alla D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017 riguardante la disciplina regionale dei tirocini extracurricolari;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C al Bando.

Dichiara, inoltre, di accettare tutte le condizioni inerenti il progetto Bottega scuola e, in particolare, di essere a conoscenza di quanto segue:

- il progetto coinvolge le imprese artigiane piemontesi in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana, disponibili a diventare bottega scuola e ad insegnare il mestiere artigiano a **giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento dell'inizio del tirocinio, disoccupati/inoccupati, residenti o domiciliati nella regione Piemonte** (non è indispensabile la cittadinanza italiana);
- il giovane segnalato dall'impresa **deve comunque presentare la propria candidatura a tirocinio del progetto Bottega scuola 2022-2023 al soggetto gestore** (Allegato E al bando)
- il **soggetto gestore del progetto Bottega scuola, A.T.I. Inforcoop Ecipa Piemonte**, individua e abbina i giovani da inserire nelle imprese artigiane (www.bottegascuolapiemonte.it); la selezione dei giovani interessati all'inserimento nella Bottega scuola avviene attraverso colloqui individuali; l'abbinamento alle imprese di eccellenza artigiana tiene prioritariamente conto delle opportunità di inserimento lavorativo dei giovani, dei loro interessi e aspirazioni professionali, delle esperienze formative e lavorative maturate, nonché dei fattori logistici e di motivazione personale. L'obiettivo è realizzare forme di abbinamento giovane-azienda efficaci, in grado di sviluppare un percorso formativo con ricadute positive e di massimizzare le possibilità di assunzione del tirocinante, in particolare verificando l'interesse potenziale in merito delle imprese (imprese in tensione occupazionale); nel caso in cui l'impresa artigiana proponga nominativi di tirocinanti, il soggetto gestore, pur non vincolato ad abbinarli al proponente, potrà tenerne conto, valutate anche le effettive opportunità occupazionali;

- il tirocinio presso l'impresa artigiana è della **durata di 6 mesi**; l'effettivo avvio del tirocinio con inserimento in bottega avverrà sulla base di tempistiche definite dal soggetto gestore;
- qualora, nel corso dei primi tre mesi l'impresa artigiana interrompa il tirocinio per causa non imputabile al giovane, il soggetto gestore è tenuto ad individuare una nuova impresa presso cui inserire il tirocinante per il periodo residuo di tirocinio;
- qualora, nel corso dei primi tre mesi il giovane interrompa il tirocinio, per causa non imputabile all'azienda, il soggetto gestore è tenuto ad individuare un nuovo giovane da inserire presso l'azienda per il periodo residuo di tirocinio;
- al tirocinante spetta una **indennità di partecipazione di Euro 450,00 (oneri fiscali compresi) mensili**, per un impegno di 30 ore settimanali, per un periodo massimo di 6 mesi; le indennità previste per la partecipazione al progetto presuppongono la partecipazione attiva dell'impresa e del giovane alle iniziative di formazione e validazione previste e l'effettiva realizzazione del tirocinio in azienda;
- il giovane deve obbligatoriamente partecipare alle attività previste nella fase di **orientamento/formazione** di durata complessiva di **116 ore** così suddivise:
 - o n. 16 ore di formazione in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro per i giovani;
 - o n. 50 ore di corsi su tematiche trasversali e di consulenza orientativa allo scopo principale di arricchire le opportunità di comunicazione delle competenze acquisite e fornire al giovane utili informazioni sul mercato del lavoro e sul sistema regionale dei servizi per l'impiego;
 - o n. 50 ore di laboratori tematici, specifici per i settori in cui il giovane sta facendo o si avvia a fare l'esperienza di tirocinio.

Le ore di formazione non sono computate all'interno delle ore previste di tirocinio; **una partecipazione inferiore al 70% delle attività formative proposte può costituire motivo di mancato inserimento del giovane in tirocinio o interruzione del tirocinio stesso ove già avviato;**

- **l'impegno orario previsto nel piano di formazione individuale** del tirocinio deve essere proporzionato, ai sensi della normativa vigente in materia di tirocini, con l'indennità riconosciuta dalla Regione; l'importo previsto può essere integrato dall'azienda al fine di aumentare le ore previste in tirocinio fino ad un massimo di 40 ore settimanali;
- il soggetto gestore del progetto è tenuto ad **assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi**;
- l'impresa è tenuta a garantire al tirocinante **visita medica preventiva di idoneità** da parte del medico competente nominato dall'azienda stessa, qualora questa sia prevista dalle vigenti normative per le mansioni afferenti al singolo tirocinio;
- spetta al soggetto gestore effettuare un **costante tutoraggio e monitoraggio** delle esperienze, individuando eventuali criticità e risolvendo le problematiche che dovessero insorgere; è compito del tutor, in collaborazione con l'impresa artigiana, definire un percorso di lavoro e apprendimento che, tenendo conto delle capacità e caratteristiche iniziali del giovane, ne fissi gli obiettivi e le abilità da conseguire, sviluppare e perfezionare, in particolare, il percorso dovrà preparare il giovane, orientare la parte di insegnamento dell'artigiano e produrre evidenze a supporto della validazione delle competenze, garantendo ai tirocinanti e all'impresa il necessario supporto per ovviare ad eventuali problematiche ed indirizzare al meglio l'esperienza della Bottega scuola;
- al termine del tirocinio, il soggetto gestore verifica la **possibilità dell'inserimento lavorativo** del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo al giovane e all'impresa stessa tutte le informazioni per quanto riguarda le tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate e consulenza su specifi-

che problematiche inerenti l'inserimento lavorativo; la verifica deve tenere conto dell'interesse manifestato dalle imprese ad un'eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile dichiarata in sede di candidatura dell'impresa;

- per garantire l'accesso del giovane al servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite, il soggetto gestore deve redigere il programma formativo, tenendo presenti i contenuti del Repertorio regionale delle qualificazioni regionali, al fine di consentire l'acquisizione di competenze validabili. In particolare dovrà essere garantito al giovane il supporto per la produzione degli elementi che possano testimoniare il reale possesso delle competenze che vengono dichiarate (ad esempio attestati, dichiarazioni firmate dal datore di lavoro o da un tutor, manufatti artigianali, fotografie, report elaborati dal giovane, documenti di contabilità, video riferiti alla creazione di un manufatto);
- **non** è possibile per lo stesso giovane ripetere l'esperienza di Bottega scuola **per più di due volte**;
- ai sensi della D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017 riguardante la disciplina regionale dei tirocini extracurricolari (formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo):
 - o il tirocinio non può essere attivato se il tirocinante ha avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico o una prestazione lavorativa a qualsiasi titolo, salvo i casi disciplinati ai commi 6 e 7 dell'art. 8 della D.G.R. citata, con il medesimo soggetto ospitante nei due anni precedenti all'attivazione del tirocinio. In ogni caso non è mai possibile attivare il tirocinio per la stessa mansione già ricoperta dal tirocinante presso lo stesso soggetto ospitante,
 - o il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante;
 - o il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro accessorio ai sensi degli artt. 48-50 del Dlgs. 81/2015 presso il medesimo soggetto ospitante per più di trenta giorni, anche non consecutivi, nei sei mesi precedenti l'attivazione;
 - o il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro occasionale ai sensi dell'art. 54-bis del d.l. 50/2017, convertito dalla L. 96/2017, presso il medesimo soggetto ospitante per più di 140 ore nei 6 mesi precedenti l'attivazione;
 - o si può svolgere un tirocinio in costanza di un rapporto di lavoro, nel rispetto dei principi e dei limiti (massimo 48 ore) del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66.

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante

.....

.....

ALLEGATO E CANDIDATURA TIROCINANTE

Da trasmettere via mail a:

INFORCOOP ECIPA PIEMONTE S.C.R.L.
bottegascolapiemonte@gmail.com

OGGETTO: CANDIDATURA PROGETTO BOTTEGA SCUOLA 2022-2023

Il/La sottoscritto/a (*cognome e nome*) _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Codice fiscale _____ M F

documento di identità n. _____ rilasciato da _____ il _____

Nazionalità _____ Cittadinanza _____

Permesso soggiorno n. _____ in scadenza il _____

Residente a _____ Prov. _____ Cap. _____

Via _____ n° _____

Tel. _____ Cell. _____

E-mail _____

Domiciliato a _____ Prov. _____ Cap. _____

Via _____ n° _____

RICHIESTE di partecipare al progetto Bottega scuola 2022-2023 (www.bottegascolapiemonte.it).

A tal fine, consapevole delle responsabilità assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera,

DICHIARA*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

- di essere disoccupato/inoccupato (si considera tale chi è privo di impiego sia subordinato che autonomo o è un lavoratore il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del DPR 917/86 - € 8.174 annui per il lavoro dipendente o € 5.500 annui per il lavoro autonomo - come definito dal D. Lgs. 150/2015 e DL n. 4/2019 conv. in L. n. 26/2019);
- di possedere il seguente titolo di studio _____;

- di non avere già partecipato al progetto Bottega scuola o di aver svolto un solo tirocinio nell'ambito del Progetto Bottega scuola negli anni precedenti;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato alla presente candidatura.

Dichiara, inoltre, di accettare tutte le condizioni inerenti il progetto Bottega scuola e, in particolare, di essere a conoscenza di quanto segue:

- il progetto Bottega scuola è stato approvato dalla **Regione Piemonte** con D.G.R. n. 16-7818 del 9 novembre 2018 e determinazione dirigenziale n. 249/A1902A del 19 luglio 2022 (www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/artigianato/bottega-scuola-progetto);
- il progetto coinvolge le imprese artigiane piemontesi in possesso del riconoscimento di eccellenza artigiana, disponibili a diventare bottega scuola e ad insegnare il mestiere artigiano a **giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento dell'inizio del tirocinio, disoccupati/inoccupati, residenti o domiciliati nella regione Piemonte** (non è indispensabile la cittadinanza italiana);
- il **soggetto gestore del progetto Bottega scuola, A.T.I. Inforcoop Ecipa Piemonte**, individua e abbina i giovani da inserire nelle imprese artigiane; la selezione dei giovani interessati avviene attraverso colloqui individuali; l'abbinamento alle imprese di eccellenza artigiana tiene prioritariamente conto delle opportunità di inserimento lavorativo dei giovani, dei loro interessi e aspirazioni professionali, delle esperienze formative e lavorative maturate, nonché dei fattori logistici e di motivazione personale. Nel caso in cui l'impresa artigiana proponga nominativi di tirocinanti, il soggetto gestore, pur non vincolato ad abbinarli al proponente, potrà tenerne conto, valutate anche le effettive opportunità occupazionali;
- il tirocinio presso la Bottega scuola ha una **durata di 6 mesi**; l'effettivo avvio del tirocinio con inserimento in bottega avverrà sulla base di tempistiche definite dal soggetto gestore;
- qualora, nel corso dei primi tre mesi l'impresa artigiana interrompa il tirocinio per causa non imputabile al giovane, il soggetto gestore è tenuto ad individuare una nuova impresa presso cui inserire il tirocinante per il periodo residuo di tirocinio, previa verifica delle condizioni necessarie;
- al tirocinante spetta una **indennità di partecipazione di Euro 450,00 (oneri fiscali compresi) mensili**, per un impegno di 30 ore settimanali, per un periodo massimo di 6 mesi; le indennità previste per la partecipazione al progetto presuppongono la partecipazione attiva dell'impresa e del giovane alle iniziative di formazione e validazione previste e l'effettiva realizzazione del tirocinio in azienda;
- **l'impegno orario previsto nel piano di formazione individuale** del tirocinio deve essere proporzionato, ai sensi della normativa vigente in materia di tirocini, con l'indennità riconosciuta dalla Regione; l'importo previsto può essere integrato dall'azienda al fine di aumentare le ore previste in tirocinio fino ad un massimo di 40 ore settimanali;
- il giovane deve obbligatoriamente partecipare alle attività previste nella fase di **orientamento/formazione**, di durata complessiva di **116 ore** così suddivise:
 - o n. 16 ore di attività di formazione in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro per i giovani;
 - o n. 50 ore di corsi su tematiche trasversali e di consulenza orientativa allo scopo principale di arricchire le opportunità di comunicazione delle competenze acquisite e fornire al giovane utili informazioni sul mercato del lavoro e sul sistema regionale dei servizi per l'impiego;
 - o n. 50 ore di laboratori tematici, specifici per i settori in cui il giovane sta facendo o si avvia a

fare l'esperienza di tirocinio.

Le ore di formazione non sono computate all'interno delle ore previste di tirocinio; **una partecipazione inferiore al 70% delle attività formative proposte può costituire motivo di mancato inserimento del giovane in tirocinio o interruzione del tirocinio stesso ove già avviato;**

- al termine del tirocinio il soggetto gestore è tenuto ad assicurare l'opportunità di accedere al **servizio di individuazione e validazione delle competenze**. In caso di esito positivo, l'Ente titolato rilascia al giovane un "Attestato di validazione delle competenze" (ai sensi di quanto previsto dal "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato dal Settore Standard formativi e Orientamento professionale con d.d. n. 849 del 18/09/2017). Il giovane sarà supportato nella produzione delle evidenze necessarie per dimostrare il reale possesso delle competenze acquisite (ad esempio attestati, dichiarazioni firmate dal datore di lavoro o da un tutor, manufatti artigianali, fotografie, report elaborati dal giovane, documenti di contabilità, video riferiti alla creazione di un manufatto). Nel caso in cui il giovane ottenga la validazione di tutte le competenze del profilo professionale, il tirocinante potrà accedere alla fase di certificazione delle competenze;
- il soggetto gestore del progetto è tenuto ad **assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi;**
- l'impresa è tenuta a garantire al tirocinante **visita medica preventiva di idoneità** da parte del medico competente nominato dall'azienda stessa, qualora questa sia prevista dalle vigenti normative per le mansioni afferenti al singolo tirocinio;
- spetta al soggetto gestore effettuare un **costante tutoraggio e monitoraggio** delle esperienze, individuando eventuali criticità e risolvendo le problematiche che dovessero insorgere; è compito del tutor, in collaborazione con l'impresa artigiana, definire un percorso di lavoro e apprendimento che, tenendo conto delle capacità e caratteristiche iniziali del giovane, ne fissi gli obiettivi e le abilità da conseguire, sviluppare e perfezionare; in particolare, si dovrà preparare il giovane, orientare la parte di insegnamento dell'artigiano e produrre evidenze a supporto della validazione delle competenze, garantendo ai tirocinanti e all'impresa il necessario supporto;
- al termine del tirocinio, il soggetto gestore verifica la **possibilità dell'inserimento lavorativo** del giovane presso la stessa o altra impresa, fornendo al giovane e all'impresa stessa tutte le informazioni per quanto riguarda le tipologie di contratto attivabili ed eventuali agevolazioni ad esse collegate e consulenza su specifiche problematiche inerenti l'inserimento lavorativo; la verifica deve tenere conto dell'interesse manifestato dalle imprese ad un'eventuale trasformazione dell'esperienza di tirocinio in inserimento in forma stabile dichiarata in sede di candidatura dell'impresa;
- **non** è possibile per lo stesso giovane ripetere l'esperienza di Bottega scuola **per più di due volte;**
- ai sensi della D.G.R. n. 85-6277 del 22/12/2017 riguardante la disciplina regionale dei tirocini extracurricolari (formativi e di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo):
 - o il tirocinio non può essere attivato se il tirocinante ha avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico o una prestazione lavorativa a qualsiasi titolo, salvo i casi disciplinati ai commi 6 e 7 dell'art. 8 della D.G.R. citata, con il medesimo soggetto ospitante nei due anni precedenti all'attivazione del tirocinio. In ogni caso non è mai possibile attivare il tirocinio per la stessa mansione già ricoperta dal tirocinante presso lo stesso soggetto ospitante,
 - o il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante;
 - o il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro accessorio ai sensi degli artt. 48-50 del Dlgs. 81/2015 presso il medesimo soggetto

ospitante per più di trenta giorni, anche non consecutivi, nei sei mesi precedenti l'attivazione;

- il tirocinio non può essere attivato nell'ipotesi in cui il tirocinante abbia svolto prestazioni di lavoro occasionale ai sensi dell'art. 54-bis del d.l. 50/2017, convertito dalla L. 96/2017, presso il medesimo soggetto ospitante per più di 140 ore nei 6 mesi precedenti l'attivazione;
- si può svolgere un tirocinio in costanza di un rapporto di lavoro, nel rispetto dei principi e dei limiti (massimo 48 ore) del decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66.

Inoltre, ai fini della selezione e abbinamento all'impresa artigiana

COMUNICA

- di essere stato segnalato per il tirocinio da impresa artigiana: SI NO

Se sì, quale impresa: _____

con sede nel Comune di _____, Provincia _____,

Via _____, N _____, CAP _____;

- le seguenti disponibilità lavorative:

Automunito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Patente: <input type="checkbox"/> A	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> C
Tempo pieno – 40 ore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			
Part-time – 30 ore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			
Spostamenti oltre 30 km	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			
Disponibilità a lavorare il sabato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			
Disponibilità a lavorare la domenica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO			

- i settori artigianali preferiti per svolgere il tirocinio:

<input type="checkbox"/> alimentare	<input type="checkbox"/> metalli comuni
<input type="checkbox"/> legno	<input type="checkbox"/> stampa legatoria e restauro
<input type="checkbox"/> restauro ligneo	<input type="checkbox"/> strumenti musicali
<input type="checkbox"/> metalli pregiati/ orafo	<input type="checkbox"/> edilizia: conservazione e restauro
<input type="checkbox"/> ceramica	<input type="checkbox"/> decorazioni (murale, pavimentazioni, oggetti, ecc.)
<input type="checkbox"/> vetro	<input type="checkbox"/>

Informa di essere venuto a conoscenza del progetto Bottega scuola da:

- Sito Bottega scuola
- Stampa locale
- Altri siti internet
- Sito Regione Piemonte
- Amici/parenti/conoscenti
- Altro (specificare) _____

Allegare un curriculum vitae e l'informativa privacy firmata

LUOGO E DATA

FIRMA
